



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1160 del 3/8/2022

Oggetto: Patto per il Sud – AG 17688 Raffadali - “Lavori di consolidamento attraverso la demolizione e messa in sicurezza di edifici siti in Via Don Castrenze nel Comune di Raffadali” - Codice Caronte SI_1_17688 - Codice ReNDiS 19IRA71/G1- CUP J69D16001800001.

Finanziamento intervento

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Visto** il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
- Visto** l'articolo 6 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, relativo a: 'Norme sui controlli';
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accredito delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: *‘Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024’*;
- Vista** la deliberazione n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017, autorizzando il Dipartimento regionale della programmazione a provvedere, in qualità di Autorità di coordinamento dell’Autorità di gestione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, ad apportare sul Manuale e relativi allegati gli eventuali necessari aggiornamenti;
- Visto** il DDG n. 213/A5/DRP del 24 maggio 2022 con il quale è stato adottato il Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 7 settembre 2021: *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022. Versione Luglio 2021”*;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 2 dicembre 2021: *‘PO FESR Sicilia 2014/2020. Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi’*;
- Vista** la deliberazione n. 201 del 14 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il documento *‘Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) - versione Aprile 2022’* del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, recante l’individuazione dell’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana quale Centro di Responsabilità dell’Azione 5.1.1 *‘Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di*

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

erosione costiera' del Programma, autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione, Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, all'avvio della procedura di consultazione scritta per l'approvazione del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' da parte del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2014/2020;

- Vista** la nota del Presidente della Regione prot. n. 11571 del 16 giugno 2022 di trasmissione della nota dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana prot. n. 6229 del 10 maggio 2022 concernente "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera'. Programmazione interventi";
- Vista** la deliberazione n. 299 del 16 giugno 2022 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di finanziare gli interventi dell'azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, per un importo complessivo pari ad euro 118.576.688,67, in conformità alla proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di cui alla nota prot. n. 6229 del 10 maggio 2022;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento. "
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto identificato con il codice **ReNDiS 19IRA71/G1** e con codice di assegnazione interno **AG 17688 Raffadali** - *"Lavori di consolidamento attraverso la demolizione e messa in sicurezza di edifici siti in Via Don Castrenze nel Comune di Raffadali"* - Codice Caronte SI_1_17688 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017 concernente *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 115.013,64, nonché tra quelli individuati dal Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1. concernente *"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera"*, per un importo complessivo pari ad € 1.499.986,36;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 277 del 23 maggio 2017 con cui l' Arch. Giuseppe Isidoro Curaba, in servizio presso il Comune di Raffadali, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 40 del 13 gennaio 2020 con cui, nell'ambito del progetto identificato con codice interno **AG 17688 Raffadali** - *"Lavori di consolidamento attraverso la demolizione e messa in sicurezza di edifici siti in Via Don Castrenze nel Comune di Raffadali"* - Codice Caronte SI_1_17688, è stato confermato il finanziamento già disposto con i decreti n. 737 del 01/08/2018 e n. 63 del 17/01/2019, per un importo complessivo di € 155.013,64 comprensivo di oneri ed IVA, necessario all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati all'esecuzione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità;
- Visto** il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 29/11/2021 con prot. n. 14806, il cui quadro economico riportava un importo complessivo pari a € 1.5000.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 724 del 20/01/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto al progettista dell'intervento di procedere all'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici adottato con Decreto Assessoriale n. 49/Gab. del 24/12/2021;
- Visto** il progetto esecutivo aggiornato, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 31/01/2022 con prot. n. 1135, il cui quadro economico riportava un importo complessivo pari a € 1.655.000,00;
- Considerato** che con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. Del 29/06/2022 è stato adottato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2011 e dell' art. 24 del D.P.R.S. del 31 gennaio 2012, il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'a rt. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022;
- Vista** la nota prot. n. 8262 del 01/07/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto al progettista dell'intervento di procedere all'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 e, conseguentemente, al RUP di avviare le procedure di verifica previste dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, all'approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 27 del D. lgs. n. 50/2016 ed alla validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 02/08/2022 con prot. n. 9911;
- Visti**



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 02/08/2022 in contraddittorio con il progettista;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 02/08/2022;
- il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011, reso dal RUP in data 02/08/2022;

Ravvisata per tutto quanto sopra esposto, la necessità di provvedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo aggiornato e del relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice **AG 17688 Raffadali** - "*Lavori di consolidamento attraverso la demolizione e messa in sicurezza di edifici siti in Via Don Castrenze nel Comune di Raffadali*" - Codice Caronte SI_1_17688 - Codice ReNDiS 19IRA71/G1, il cui importo è pari ad € 1.815.000,00, come di seguito riportato:

AG 17688 RAFFADALI - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 1.217.414,85
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 83.728,08	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.133.686,77	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 267.831,27	
B.2	Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, studio geologico esecutivo, aggiornamento progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, Direzione lavori, misure e contabilità, Certificato di Regolare Esecuzione, adeguamento competenze tecniche e collaudi compresi oneri ed IVA	€ 90.442,48	
B.3	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.000,00	
B.4	Per imprevisti nella misura del 5% circa	€ 60.957,77	
B.5	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 19.478,64	
B.6	Per smaltimento rifiuti speciali	€ 12.000,00	
B.7	Per prove di laboratorio	€ 3.500,00	
B.8	Per espropriazioni	€ 118.000,00	
B.9	Contributo ANAC	€ 375,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 597.585,15
	TOTALE (A+B)		€ 1.815.000,00

Considerato che con riferimento Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017 ed al Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1., la dotazione finanziaria complessiva prevista per l'intervento in oggetto è pari a € 1.655.000,00, di cui € 155.013,64 già finanziati con i decreti n. 737/2018 e n. 63/2019, come confermati dal decreto n. 40/2020;

Ritenuto necessario provvedere alla copertura finanziaria per l'intero importo di € 1.815.000,00 di cui al quadro economico, e, pertanto, tenuto conto dell'importo di € 155.013,64 già finanziato con i decreti n. 737/2018 e n. 63/2019, provvedere al finanziamento dell'ulteriore somma di € 1.659.986,36, di cui:

- .€ 1.499.986,36 a valere sul Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1. concernente "*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*";
- € 160.000,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;



**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Ritenuto Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo identificato con il Codice interno **AG 17688 Raffadali** - *“Lavori di consolidamento attraverso la demolizione e messa in sicurezza di edifici siti in Via Don Castrenze nel Comune di Raffadali”* - Codice Caronte SI_1_17688 - Codice ReNDiS 19IRA71/G1, specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell’art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, *“... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”*;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare in linea amministrativa**, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 26 del 10.08.2016, il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo **prezzario unico regionale per i lavori pubblici ed il seguente quadro economico** dell’intervento identificato con il Codice **AG 17688 Raffadali** - *“Lavori di consolidamento attraverso la demolizione e messa in sicurezza di edifici siti in Via Don Castrenze nel Comune di Raffadali”* - Codice Caronte SI_1_17688 - Codice ReNDiS 19IRA71/G1, il cui importo è pari ad **€ 1.815.000,00**:

AG 17688 RAFFADALI - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 1.217.414,85
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 83.728,08	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.133.686,77	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 267.831,27	
B.2	Indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, studio geologico esecutivo, aggiornamento progettazione definitiva, esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, Direzione lavori, misure e contabilità, Certificato di Regolare Esecuzione, adeguamento competenze tecniche e collaudi compresi oneri ed IVA	€ 90.442,48	
B.3	Oneri di conferimento a discarica	€ 25.000,00	
B.4	Per imprevisti nella misura del 5% circa	€ 60.957,77	
B.5	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 19.478,64	
B.6	Per smaltimento rifiuti speciali	€ 12.000,00	
B.7	Per prove di laboratorio	€ 3.500,00	
B.8	Per espropriazioni	€ 118.000,00	
B.9	Contributo ANAC	€ 375,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 597.585,15
	TOTALE (A+B)		€ 1.815.000,00

Articolo 3 Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile l’intervento oggetto del presente Decreto specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell’art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, *“... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”*.

Articolo 4 **Di finanziare il progetto esecutivo** dell’intervento, **aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici**, per un importo pari ad **€ 1.659.986,36**, tenuto conto dell’importo di € 155.013,64 già finanziato con i decreti n. 737/2018 e n. 63/2019, come confermati dal decreto n. 40/2020.



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- Articolo 5** Di specificare che l'importo di € 1.659.986,36 graverà:
- per € 1.499.986,36 sulle risorse del Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1. concernente *“Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”*
 - per € 160.000,00 sulle risorse della contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di provvedere all'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante.
- Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, al Comune di Raffadali (AG), al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

